

che forse si sospenderà l'all'argomento per l'attuazione del Ponte a doppio uso in seguito alla Ferrovia Genova-Ovada-Acqui-Asti votata dal Parlamento.

Soggiunse che presto si incomincerà la pratica per il nuovo edificio scolastico, opera grandiosa che per necessità di cose obbligherà il Comune ad entrare in un periodo di raccoglimento e di sosta, ed esposte ancora molte altre cifre di ordine eccezionale, come ad esempio quelle che costrinsero la Giunta a rivolgersi alla Banca, le condizioni del conto chiuso col 31 scorso Dicembre, risultano nella seguente conformità;

Caricamento Tesoriere	L.	474,074,81
Scaricamento	»	400,774,00
Fondo Cassa	»	73,300,78
Residui attivi	»	85,097,45
	L.	158,398,23
Residui passivi e retro	»	122,861,15
Ecceденza attiva	»	35,507,08
Maggiori spese del Conto, cioè: Nuovo fondo, conc. Ospedale L.		18,927,29
Rimborso al Contabile somme pagate ricchezza mobile per gli impiegati L.		3,338,98
Ecceденza dell'en. sulla spesa »		12,207,81
TOTALE L.		35,507,08

CONTO MORALE

Questa parte, che preferibilmente deve estendersi sull'andamento generale degli uffici comunali, sul servizio degli impiegati, sulla pulizia ed igiene, sulle scuole ecc. venne trattata dal Sindaco con mirabile chiarezza ed imparzialità.

Lodò la solerzia e la perspicacia degli impiegati, e se riguardo alla pulizia ed igiene trovò che lascia molto a desiderare, lo attribuisce al fatto principale, che cioè, nei costumi della popolazione stenta a penetrare il sentimento del proprio dovere circa un ramo che è la base della civiltà.

Parlò del movimento commerciale nei rapporti col Dazio, che nello scorso triennio presentò un lieve aumento, nella fiducia che andrà a subire uno sviluppo considerevole per circostanze abbastanza note.

Toccò dell'Asilo Infantile, del suo andamento regolare e prospero non solo in tema morale, ma eziandio economico, mercè i ripetuti atti di liberalità dell'egregio Ottolenghi Jona.

Circa l'istruzione elementare disse, che dai spechi statistici, e dai rapporti di chi la soprintende, risulta, che le cose continuano a camminare per bene sia per il numero degli alunni, che per i profitti ottenuti — Della scuola Arti e Mestieri si riservò di parlare, se ed in quale misura abbia corrisposto alla pubblica aspettazione non appena sarà terminato il 2° triennio = Toccò della scuola

serale operaia, e di altre cose, su cui sorvoliamo per brevità.

Della scuola Ginnasiale e Tecnica si astenne dal portare giudizio, dal momento che si l'una che l'altra essendo nelle mani del Governo, il Comune ha cessato di avervi ogni e qualunque ingerenza.

Parlò dei matrimoni, il cui numero superò quello dell'anno scorso, deplorando che a fronte dell'istruzione obbligatoria, continui ad affermarsi il fatto del 30% di illetterati nei maschi e del 27 0/0 nelle femmine. Dei morti e dei nati, poco più poco meno nel numero dell'anno scorso, e delle cause portate in conciliazione, che mercè la lodevole diligenza e competenza del conciliatore, sopra 984, 866 si composero amichevolmente.

Poscia con dati e confronti fece un po' di storia del paese, enumerando rapidamente quanto si è compiuto nel corso di un ventennio, non senza trarne i più ridenti auspici per l'avvenire, tenuto conto dell'ottenuta ferrovia, della guarnigione militare e di altre cose.

Con nobili e commoventi parole ricordò i defunti colleghi. Dottor Viotti Napoleone, ed Avv. Bonelli, il primo che oltre mostrarsi zelante nell'adempimento di molteplici uffici, lasciò la sua sostanza ai poverelli, il secondo retto, operoso ed energico amministratore.

Ringraziò infine il Consiglio per la sua costante benevolenza e così i membri della Giunta per il modo lodevole con cui disimpegnano le rispettive mansioni, e specie l'assessore anziano l'avv. Accusani, il quale nelle sue lunghe assenze, spiega una distinta intelligenza nel maneggio della pubblica cosa.

Il forbito ed importante resoconto del Sindaco venne licenziato per le stampe, e quanto prima verrà distribuito.

Viene in seguito la proposta di abbattimento del muro di cinta dell'Ospedale e della vicina casa del vescovado la quale relativamente alla modesta spesa essendo destinata a recare insigni benefici al Comune, che ne è il proprietario, viene votata all'unanimità, colla presa in considerazione delle proposte Lupi e Scati, la prima per l'allargamento a tempo opportuno del vicolo della Giardina, e la seconda per discutere in una seduta della sessione d'autunno, la convenienza della formazione di un piano regolatore, e di un ufficio d'arte, o quanto meno della nomina di un tecnico che abbia veste e responsabilità dei lavori che si eseguono dal Comune e dai privati.

Seguono i ritocchi alla tariffa Daziaria, concernenti il fieno, paglia, avena e crusca. Dopo alcune osservazioni del Consigliere Pastorino Pietro, al quale risponde il Sindaco dando gli opportuni schiarimenti, il Consiglio dietro l'esposizione di quanto pagano tante altre Città, vota senz'altro il lieve proposto aumento.

Si procede alla nomina della Maestra, che

dietro opportune considerazioni di Fiorini, si conferma alla quasi unanimità la signora Valletti in Grattarola.

Esaurito l'ordine del giorno, la seduta era sciolta.

COSE DELLA PULIZIA URBANA

In una corrispondenza acquese maadata alla Gazzetta del Popolo ed inserta nel supplemento di Sabato scorso un tal Veritas, parlando di pulizia e di Assessore incaricato, scriveva queste testuali parole:

« In un giornale cittadino che passa per coraggioso ed indipendente si leggeva un pistolotto di un redattore consigliere a favore del suo collega incaricato. »

Se il giornale cittadino a cui allude il signor Veritas, è il nostro: se il pistolotto del redattore consigliere è l'articolo sulla pulizia urbana pubblicato il 21 agosto p. p. nel n. 34 della Bollente (e ci dia venia il Sig. Veritas nel sollevare siffatta ipotesi, perchè scritti su tale materia ebbe pure a redigere la nostra consorella La Gazzetta d'Acqui in epoca più recente, concordando pienamente nelle nostre idee), diremo, per quanto rincresca occuparsi di un anonimo, brevi parole semplicemente in omaggio alla vera verità.

In quell'articolo dopo aver constatate le cattive condizioni della pulizia giustamente lamentate dai cittadini e dai forestieri, per debito di giornalismo, che il coraggio e l'indipendenza devono far consistere anche nel dare a ciascuno il fatto suo, procurammo di investigare la causa di uno stato di cose tanto nocivo all'interesse e al decoro della nostra Città. Credemmo di rinvenirla in un ordine di idee ben più alto, in un sistema pur troppo da lungo tempo invalso, creato da qualcheduno, non sicuramente dall'attuale Assessore.

Questi ne subisce le conseguenze e ne risponde e ne deve rispondere di fatto dinnanzi agli altri, ma noi che tentiamo di vedere e di udire qualche cosa, sentiamo che all'uomo, il quale dimostra la buona volontà di compiere il suo mandato ed è vittima volontaria o forzata d'un sistema (e questo è il suo torto) si debbono concedere le attenuanti - attenuanti, che la stessa opinione pubblica riconosceva dovute nelle elezioni del Luglio scorso.

Pistolotti di tal genere, parlano o non parlano da un consigliere, la Redazione della Bollente è lieta farne sempre.

In quanto poi al mutuo incenso e ad altre cose relative ai Consiglieri non merita proprio la spesa occuparsene.

BIBLIOGRAFIA

Fin dal penultimo numero abbiamo promesso di occuparci della recente pubblicazione del Dottor D. Dealessandri, e siamo dolenti di non averlo potuto fare nel numero passato a causa dell'abbondanza di materia.

Lo facciamo oggi che buona parte dei nostri lettori avrà già avuto fra le mani il bellissimo volume e ne avrà scorso con piacere le trecento pagine di cui si compone; vogliamo ad ogni modo tener la promessa e diamo tosto i dovuti elogi al Cav. Dealessandri per la sua utile ed interessante pubblicazione: trattasi è vero di una ristampa, ma nondimeno le aggiunte copiose accrescono importanza alla nuova edizione e la fanno meglio rispondere al fine proprio dell'opera che è essenzialmente quello, come dice l'autore, di riuscire di qualche sollievo alla misera umanità sofferente additandole la preziosa sorgente medicatrice che Acqui possiede.